

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



VADEMECUM PER ALLENATORE E DIRIGENTE

CATEGORIE DI BASE
PICCOLI AMICI
PULCINI
ESORDIENTI

2015-2016

A cura del Settore Giovanile e Scolastico
del Friuli Venezia Giulia

ATTIVITA' DI BASE

Il Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica (SGS), pianificando i programmi dell'Attività di Base, intende promuovere la pratica calcistica giovanile attraverso un corretto e graduale avviamento dei bambini e delle bambine al gioco del calcio

NORME GENERALI:

Caratteristiche dell'attività

L'attività delle categorie di Base ("Piccoli Amici", "Pulcini" ed "Esordienti"), ha carattere eminentemente promozionale, ludico e didattico e viene organizzata su base strettamente locale. Il Settore Giovanile e Scolastico (SGS) del Friuli Venezia Giulia, in conformità al CU n.1 e a quanto già pubblicato sul CU n.3 del 10/7/2015, indica per la s.s. 2015/2016 le seguenti modalità di svolgimento delle attività e gare organizzate dalle Delegazioni del Friuli Venezia Giulia per le categorie di base.

| Categoria | Anno di Nascita | Confronto / Partita | Tempi di Gioco | Dimensioni Campo |
|---|--|--|---|------------------|
| Piccoli Amici | 2007 – 2008 – 2009 (possono partecipare anche i giovani nati nelle annate successive a condizione che abbiano anagraficamente compiuto i 5 anni di età) | Giochi di vario genere + minipartite 3:3, 4:4, 5:5 | 3 x 10' alternati da attività di giochi | 25≈35 X 15≈20 |
| Piccoli Amici 2007 (solo nella fase autunnale) | 2007 | Partite 5c5 + giochi di vario genere | 3-4 x 10' alternati da giochi | 30≈45 X 20≈25 |
| Pulcini 1° anno (solo nella fase primaverile) | 2007 (possono partecipare anche i giovani nati nel 2008 a condizione che abbiano anagraficamente compiuto gli 8 anni di età) | 5:5 (anche più partite contemporaneamente = multipartite) | 3-4 x 15' | 30≈45 X 20≈25 |
| Pulcini Misti | 2005 e/o 2006 (possono partecipare anche i giovani nati nelle annate successive a condizione che abbiano anagraficamente compiuto gli 8 anni di età) | 7:7 (anche più partite contemporaneamente = multipartite) | 3-4 x 15' | 55≈65 X 40≈45 |
| Pulcini 3° anno | 2005 | 7:7 (anche più partite contemporaneamente = multipartite) | 3-4 x 15' | 55≈65 X 40≈45 |
| Esordienti Misti | 2003 e/o 2004 (possono partecipare anche i giovani nati nelle annate successive a condizione che abbiano anagraficamente compiuto i 10 anni di età) | 9:9 (anche più partite contemporaneamente = multipartite) | 3-4 x 20' | 65≈75 X 45≈50 |
| Esordienti 2° anno | 2003 (possibilità di inserire in lista max 5 giovani nati nel 2004*) | 11:11 | 3-4 x 20' | 85≈95 X 55≈60 |

*in parziale deroga al CU n.1, che concede tale possibilità alle sole società che dimostrano di avere effettiva necessità di inserire giovani calciatori di età inferiore a quella consentita per completare la rosa.

Le formazioni possono essere composte da soli bambini, da sole bambine o possono essere anche miste. Nell'elenco da presentare all'arbitro, ogni squadra deve inserire il numero più ampio possibile di bambini/e (ogni forma di "convocazione" alla gara, pertanto, è da evitare: **la corretta attività nelle categorie di base deve includere, non escludere**).

Società appartenenti alle Leghe Professionistiche

Le società appartenenti alle Leghe Professionistiche partecipano di norma alle attività delle categorie di base, previste in ambito provinciale, confrontandosi con squadre dilettantistiche appartenenti alla fascia di età di un anno superiore.

IMPORTANTE

Si rammenta che la norma di cui sopra, riferita alle Società appartenenti alle Leghe Professionistiche, **NON** vale per i Tornei organizzati dalle società. In questo caso, se non espressamente autorizzato dal regolamento, le società appartenenti alle Leghe professionistiche giocheranno con i pari età delle società appartenenti alla Lega Nazionale Dilettanti e/o al Settore Giovanile e Scolastico

INDICAZIONI PER LA CATEGORIA "PICCOLI AMICI 2007" - Svolgimento degli incontri

Vengono riportate alcune specifiche riguardanti lo svolgimento degli incontri per la categoria Piccoli Amici 2007.

Aspetti generali:

- Ogni incontro della categoria Piccoli Amici 2007 prevede l'esecuzione di una partita 5c5 (3-4 tempi di gioco di 10') e di giochi con o senza palla (minimo due giochi);
- Gli incontri si possono svolgere anche tra due sole Società (e non obbligatoriamente tre o più, come previsto per i Piccoli Amici);
- I giochi (che sono obbligatori in tutte le fasce d'età della categoria Piccoli Amici) è preferibile vengano svolti all'inizio dell'incontro o alternati ai tempi di gioco, piuttosto che svolti alla fine della partita;
- Il punteggio dei giochi è fine a se stesso e non influisce in alcun modo sul risultato;
- Durante gli incontri della fase autunnale si consiglia di variare i giochi proposti;
- I "calci di rigore" non sono considerati come "gioco" valido affinché la gara si possa considerare svolta secondo le modalità riportate sul C.U. n°1.

Caratteristiche dei giochi da proporre:

- Nel caso in cui i giochi prevedano delle squadre, è preferibile che queste siano miste (quindi con giocatori appartenenti ad entrambe le Società);
- Durante i giochi dovranno essere coinvolti tutti i giovani calciatori o comunque il più possibile contemporaneamente;
- sono da evitare giochi che prevedano l'eliminazione dei concorrenti;
- Sarà opportuno tenere conto dei diversi livelli di abilità dei soggetti coinvolti dando a tutti la possibilità di successo.

Lo svolgimento dei giochi non preclude la possibilità di organizzare: multipartite, 4° tempo di gioco o attività ludiche che coinvolgano i giocatori in panchina durante la gara.

Si ricorda a tutti gli allenatori e dirigenti che i giochi sono obbligatori anche qualora ci siano incontri amichevoli della categoria *Piccoli Amici 2007* (vedasi in questo vademecum il paragrafo GARE AMICHEVOLI) .

Un file con un elenco di giochi da poter proporre è possibile richiederlo via mail al Settore Giovanile e Scolastico del Friuli Venezia Giulia (friuliveneziagiulia.sgs@figc.it)

Modalità di svolgimento delle gare:

Per favorire un corretto e idoneo apprendimento, si precisa che per ciascuna categoria o fascia d'età sono state previste apposite modifiche regolamentari e normative, che vengono di seguito elencate:

| | PICCOLI AMICI |
|-----------------------------------|--|
| Anno di Nascita | 2007/2008/2009/2010/2011 (i giovani, in ogni caso devono avere compiuto anagraficamente i 5 anni di età) |
| Gara/Confronto | Giochi di vario genere + minipartite 3:3 o 4:4 o 5:5 |
| Tempi di Gioco | 3 tempi di 10 minuti ciascuno alternati ad attività di gioco |
| Dimensioni Campo | In relazione al numero di giocatori - 25≈35 m x 15≈20 m |
| Dimensioni Porte | Non codificato - Orientativamente 4,50 x 1,60 o 4,00 x 2,00 m (è concesso l'utilizzo dei paletti di plastica per delimitare le porte) |
| Pallone | n°3 in gomma doppio o triplo strato o in cuoio |
| Ammonizione | Non sono previste ammonizioni |
| Espulsione | Non è prevista l'espulsione dal campo |
| Rimesse Laterali | Possono essere effettuate con le mani o con i piedi |
| Fuorigioco | Non è previsto il fuorigioco |
| Retropassaggio al Portiere | È concesso. Dopo retropassaggio del giocatore, il portiere può prendere la palla con le mani |
| Rimessa da Fondocampo | Le rimesse dal fondocampo possono essere effettuate dal portiere con le mani o con i piedi |
| Referto di Gara | Deve prevedere, tra l'altro, la descrizione dell'attività di gioco svolta (utilizzare il referto gara predisposto dal SGS, a disposizione presso le Delegazioni e presso il SGS Regionale) |

| | PULCINI | | |
|---|---|--|------------------------|
| | Pulcini 1° anno (fase primaverile) | Pulcini Misti | Pulcini 3° anno |
| Anno di Nascita | 2007 (possono partecipare anche i giovani nati nel 2008 purchè abbiano anagraficamente compiuto otto anni e SOLO se provvisti di Tessera FIGC di vincolo annuale per la categoria Pulcini) | 2005 e 2006 (possono partecipare anche i giovani nati nelle annate successive purchè abbiano anagraficamente compiuto 8 anni di età e SOLO se provvisti di Tessera FIGC con vincolo annuale per la categoria Pulcini) | 2005 |
| Gara/Confronto | 5c5 | 7c7 | 7c7 |
| Tempi di Gioco | 3 tempi di 15 minuti ciascuno (con possibilità di svolgere 4 tempi - vedi le note successive alle tabelle) | | |
| Dimensioni Campo | 30=45 m x 20=25 m | 55=65 m x 40=45 m | 55=65 m x 40=45 m |
| Dimensioni Porte | 4,50 x 1,60m 4,00x2,00m (è concesso l'utilizzo dei paletti di plastica per delimitare le porte) | 5,00 x 1,80m 4,00x2,00m (è concesso l'utilizzo dei paletti di plastica per delimitare le porte) | |
| Dimensione ara di rigore | larghezza ≈16m lunghezza ≈7m Si possono usare anche cinesini, ecc | larghezza ≈25m lunghezza ≈13m Si possono usare anche cinesini, ecc | |
| Pallone | n° 4 in gomma, doppio o triplo strato, o cuoio | | |
| Calcio di Punizione | I calci di punizione possono essere diretti o indiretti Distanza barriera: 6 m | | |
| Calcio di Rigore | Si concede per fallo evidente (fermo restando la modalità dell'Autoarbitraggio) Distanza dischetto di rigore: 7 m (6m nel 5c5) | | |
| Ammonizione | Sono previste ammonizioni in casi eccezionali | | |
| Espulsione | E' prevista l'espulsione dal campo per comportamenti particolarmente gravi; è ammessa la sostituzione del calciatore espulso | | |
| Rimesse Laterali | Possono essere effettuate sia con i piedi sia con le mani | Possono essere effettuate solo con le mani | |
| Fuorigioco | Non è previsto il fuorigioco | | |
| Retropassaggio con i piedi al Portiere | È concesso. Dopo retropassaggio con i piedi da parte di un compagno di squadra, il portiere può prendere la palla con le mani. | | |
| Rimessa da Fondocampo | La rimessa dal fondo può essere effettuata con i piedi o, per il solo portiere, con le mani | La rimessa dal fondo sarà effettuata con i piedi (come previsto da "Il regolamento del giuoco del calcio") | |
| Rimessa da Fondocampo e rilanci del portiere | E' opportuno - ai fini dell'apprendimento dei giovani calciatori e calciatrici - che la rimessa da fondocampo e i rilanci del portiere, sia con le mani che con i piedi, non superino direttamente la metà campo in modo sistematico. | | |
| Abbigliamento | Sono obbligatori parastinchi e scarpe con suola in gomma (non sono ammessi tacchetti in alluminio) | | |
| | Nel caso in cui, <u>durante un tempo di gioco</u> , si verifichi una differenza di 5 reti tra le due squadre, la squadra in svantaggio può giocare con un calciatore in più sino a quando la differenza viene ridotta a 3 reti. Ogni tempo di gioco inizia con lo stesso numero di giocatori per squadra. | | |

| | ESORDIENTI | |
|-----------------------------------|--|--|
| | Esordienti Misti (9:9) | Esordienti Secondo anno (11:11) |
| Anno di Nascita | 2003/2004 (possono partecipare anche i giovani nati nelle annate successive purchè abbiano anagraficamente compiuto i dieci anni di età) | 2003 (possibilità di inserire in lista 5 giovani del 2004) |
| Gara/Confronto | 9 contro 9 | 11 contro 11 |
| Tempi di Gioco | 3 tempi di 20 minuti ciascuno (con possibilità di svolgere 4 tempi - vedi le note successive alle tabelle) | |
| Dimensioni Campo | 65≈75 m x 45≈50 m | 85≈95 m x 55≈60 m |
| Dimensioni Porte (m) | 5,50 x 2,00 o 6,00 x 2,00 (è concesso l'utilizzo dei paletti di plastica per delimitare le porte) | 6,00 x 2,00 o 7,32 x 2,44 (è concesso l'utilizzo dei paletti di plastica per delimitare le porte) |
| Dimensione ara di rigore | (larghezza ≈ 26m x lunghezza ≈ 15m) Si possono usare anche cinesini, ecc | In base a quanto previsto da "Il regolamento del Giuoco del Calcio" |
| Pallone | n°4 in gomma, doppio o triplo strato, o cuoio | |
| Calcio di Punizione | I calci di punizione possono essere diretti o indiretti, come previsto da "Il regolamento del Giuoco del Calcio" | |
| Barriera | Distanza barriera: 7-8 m | In base a quanto previsto da "Il regolamento del Giuoco del Calcio" |
| Calcio di Rigore | Si concede per fallo evidente; distanza dischetto del rigore - 9 m | In base a quanto previsto da "Il regolamento del Giuoco del Calcio" |
| Ammonizione | Come previsto da "Il regolamento del Gioco del Calcio" | |
| Espulsione | E' prevista l'espulsione dal campo per comportamenti particolarmente gravi; è ammessa la sostituzione del calciatore espulso | |
| Rimesse Laterali | In base a quanto previsto da "Il regolamento del Gioco del Calcio" | |
| Fuorigioco | Negli ultimi 15 m | In base a quanto previsto da "Il regolamento del Giuoco del Calcio" |
| Retropassaggio al Portiere | Concesso il retropassaggio al portiere, fatto salvo che la palla non può essere toccata con le mani dal portiere | |
| Rimessa da Fondocampo | In base a quanto previsto da "Il regolamento del Giuoco del Calcio" | |
| Rilanci del portiere | E' opportuno che i rilanci del portiere, sia con le mani che con i piedi, non superino direttamente la metà campo in modo sistematico. | In base a quanto previsto da "Il regolamento del Giuoco del Calcio" |
| Abbigliamento | Sono obbligatori parastinchi, scarpe con suola in gomma e tacchetti in gomma | |

Le gare delle categorie dell'Attività di Base (in particolare le gare dei Piccoli Amici, Pulcini ed Esordienti 9c9), dovranno essere programmate prevedendo, laddove sia possibile usufruire di spazi adeguati, la disputa di più partite contemporaneamente ("**multi partite**"), in modo da aumentare in maniera significativa la partecipazione di ciascun bambino alla gara "ufficiale".

Ciò significa che non è previsto un numero massimo di giocatori da iscrivere nelle liste di gara e che tutti i calciatori iscritti possono essere utilizzati contemporaneamente. Quindi, qualora il numero di calciatori non fosse sufficiente per disputare, ad esempio, due gare 7c7, sarà possibile realizzare una gara 7c7 e l'altra, ad esempio, 5c5, utilizzando una dimensione del campo idonea all'età dei bambini.

A seconda del numero dei calciatori inseriti in lista, ciascuna squadra deve formare il numero massimo di gruppi squadra, con il fine di disputare il maggior numero di gare e far partecipare il maggior numero di giocatori contemporaneamente.

Per quanto riguarda coloro che rimangono a disposizione, **si precisa che tutti i partecipanti iscritti nella lista devono giocare almeno un tempo dei primi due**; pertanto al termine del primo tempo, vanno effettuate obbligatoriamente tutte le sostituzioni ed i nuovi entrati non possono più essere sostituiti fino al termine del secondo tempo, tranne che per validi motivi di salute, mentre durante il gioco sarà possibile sostituire i bambini che hanno già preso parte al primo tempo per intero; nel terzo tempo le sostituzioni si effettuano con la procedura cosiddetta "volante", assicurando così ad ogni bambino in elenco una presenza in gara quanto più ampia possibile.

Tutti gli iscritti nella lista dovranno giocare almeno un tempo per intero durante ciascuna gara

Qualora non vi sia l'opportunità di disputare le "multi partite", ma il numero di calciatori iscritto in lista sia ampio e si abbia sufficiente tempo a disposizione, il confronto potrà prevedere la disputa di "4" (quattro) tempi di gioco della medesima durata (15' per i Pulcini, 20' per gli Esordienti), sempre con l'obiettivo di far giocare di più e per più tempo i giovani calciatori partecipanti alla gara. L'utilizzo dei 4 tempi va segnalato a referto. Il 4° tempo è a tutti gli effetti un tempo ufficiale. In tal caso, i calciatori dovranno essere utilizzati obbligatoriamente per almeno "2" (due) e per un massimo di "3" (tre) tempi di gioco ciascuno.

Si ricorda, infine, che
è assolutamente vietato che un giocatore partecipi nella stessa giornata solare a due gare di Torneo.

Ferma restando la validità sul piano didattico-formativo della suddivisione della gara in tre tempi di gioco, formula tra l'altro adottata da diverse Federazioni Estere, nel caso in cui le condizioni meteorologiche non consentano l'utilizzo di tale formula e in via del tutto eccezionale, i Responsabili Tecnici delle Società che danno vita agli incontri, in accordo con il Dirigente Arbitro, possono utilizzare la formula dei due tempi di gioco, la cui durata dipende dalla categoria o fascia d'età di riferimento, in particolare:

Pulcini: 2 tempi da 20' ciascuno

Esordienti: 2 tempi da 25' ciascuno

In tal caso al termine del primo tempo tutti i calciatori in elenco, che non sono stati ancora utilizzati, devono obbligatoriamente prendere parte alla gara dal 1° minuto del secondo tempo e

non possono più uscire dal campo di gioco, fatti salvi, naturalmente, eventuali casi di infortunio mentre durante il gioco sarà possibile sostituire i bambini che hanno già preso parte per intero al primo tempo

Time out

In entrambe le categorie (Pulcini ed Esordienti) è possibile ed opportuno l'utilizzo di un Time-out della durata di 1' per ciascuna squadra, nell'arco della stessa gara. È consentito l'utilizzo di un Time-out della durata di 1' per ciascuna squadra e per ogni tempo di gioco.

Risultato della gara

Si ribadisce ulteriormente che il risultato della gara dovrà essere indicato secondo le modalità descritte di seguito, trascrivendo nel referto gara il numero dei tempi di gioco vinti o pareggiati da ciascuna squadra (1 punto per ciascun tempo vinto o pareggiato) e non riportando la somma delle reti realizzate.

Nel ribadire, quindi, che il risultato della gara nasce dalla somma dei risultati dei tre tempi (e che, pertanto, ogni tempo non costituisce gara a sé, ma mini-gara), si rimanda, per le diverse combinazioni di risultato finale, all'apposita tabella esemplificativa riportata qui di seguito:

COMBINAZIONI DI RISULTATO FINALE

| | | |
|--|-----------------------|-----|
| Pareggio in tutti e tre i tempi della gara: | risultato finale..... | 3-3 |
| Due tempi in pareggio ed un tempo vinto da una delle due squadre:..... | | 3-2 |
| Un tempo in pareggio e due tempi vinti da una delle due squadre:..... | | 3-1 |
| Vittoria della stessa squadra in tutti e tre i tempi:..... | | 3-0 |
| Una vittoria a testa ed un pareggio nei tre tempi:..... | | 2-2 |
| Due vittorie di una squadra ed una vittoria dell'altra nei tre tempi:..... | | 2-1 |

CONDUZIONE TECNICA DELLE SQUADRE

Fatte salve le disposizioni e gli obblighi previsti per i Campionati Nazionali e Regionali, le società dovranno avere in organico un tecnico con qualifica federale UEFA o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di Terza Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico oppure un istruttore di Scuola Calcio, che abbia seguito e superato con esito positivo l'ex Corso CONI-FIGC (CU n.1, art. 1.1 lettera b), pag. 7)

ARBITRAGGIO DELLE GARE

IMPORTANTE

Anche nella corrente stagione sportiva le gare della categoria Pulcini dovranno essere arbitrate con il "**metodo dell'autoarbitraggio**" (anche nei Tornei organizzati dalle società).

Il Settore Giovanile e Scolastico del Friuli Venezia Giulia ha prodotto un DVD relativo al metodo dell'Autoarbitraggio che sarà presentato e consegnato a tutte le società della regione durante la s.s. 2015/2016. Sarà anche reperibile on line (per i dettagli si farà riferimento ai CU).

Tale opportunità (*Metodo dell'autoarbitraggio*) prevede che la gara venga arbitrata dagli stessi giocatori che disputano la gara, delegando al Dirigente Arbitro eventuali e particolari interventi di

mediazione e supporto. Le linee Guida per proporre correttamente il *Metodo dell'Autoarbitraggio* sono presenti alla fine del presente Vademecum. Copia dello stesso in formato PDF può essere richiesto via mail al SGS regionale.

Il Settore Giovanile e Scolastico incoraggia comunque ad utilizzare tale metodo anche nella categoria Esordienti.

Nelle categorie Esordienti, per l'arbitraggio delle gare si deve ricorrere a:

- Tecnici: a tal proposito potranno essere utilizzate una delle seguenti formule:

o Tecnici della società ospitante

o Tecnici della società ospitata

o Arbitraggio di un tempo ciascuno da parte dei tecnici di entrambe le squadre ed un tempo con formula dell'autoarbitraggio

- Calciatori della categoria Allievi, Juniores o Prima Squadra tesserati per la stessa Società

- Dirigenti

In tutti i casi sopracitati, le persone che svolgeranno la funzione arbitrale devono essere stati appositamente istruiti al riguardo a seguito di un Corso sul Regolamento di Giuoco tenuto dalla FIGC Settore Giovanile e Scolastico (= Corso per Dirigente Arbitro).

- Auto arbitraggio (in questo caso redige il referto il Dirigente Arbitro che DEVE comunque essere SEMPRE firmato dai dirigenti accompagnatori).

I citati Tecnici, i giovani calciatori tesserati e i dirigenti devono presentare, quale documento di riconoscimento, la apposita tessera per Dirigente Arbitro rilasciata dal Settore Giovanile e Scolastico.

La funzione di Dirigente Arbitro NON può essere svolta dal dirigente che nella stessa gara svolga anche la funzione di Dirigente Accompagnatore.

Il Settore Giovanile e Scolastico, di concerto con l'Associazione Italiana Arbitri e in collaborazione con la LND, organizzerà Incontri di Formazione sulle regole di gioco e la funzione arbitrale per l'abilitazione a Dirigente Arbitro (= *Corso per Dirigente Arbitro*). I dettagli saranno pubblicati, come sempre, sui Comunicati Ufficiali provinciali e distrettuali.

Nella s.s. 2015/2016 la funzione arbitrale nelle categorie di Base (Piccoli Amici, Pulcini ed Esordienti) potrà essere svolta dai *Dirigenti Arbitro* che:

- a) hanno frequentato l'apposito Corso Informativo di 3 ore organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico (SGS) nelle s.s. 2013/2014 e 2014/2015 (la cui validità è di 3 anni),
- b) hanno frequentato l'apposito Corso Informativo organizzato nelle stagioni sportive antecedenti alla s.s. 2013/2014. Costoro, tuttavia, dovranno partecipare ad un incontro di Aggiornamento di 2 ore organizzato dal SGS regionale. Tale aggiornamento varrà per 3 stagioni sportive.

Al termine della gara, i Dirigenti Accompagnatori delle due squadre debbono firmare, per avallo, il referto gara e completare le voci per loro previste. Il Dirigente Arbitro provvederà a completare il referto in tutte le altre voci previste. In caso di eventuale disaccordo, il Dirigente Accompagnatore può/deve far riportare le relative osservazioni nel referto.

La Società ospitante deve trasmettere il referto arbitrale entro e non oltre la disputa della gara successiva, alla Delegazione della L.N.D. territorialmente competente.

In caso di mancato ricevimento del referto entro il termine di 10 giorni, saranno applicati i previsti provvedimenti disciplinari.

Le Delegazioni della L.N.D. territorialmente competenti, con modalità proprie, forniranno alle Società i moduli di rapporto di gara (= referto di gara) predisposti dal Settore Giovanile e Scolastico Regionale.

“Terzo Tempo o Tempo Supplementare FAIR PLAY”

Il Settore Giovanile e Scolastico raccomanda a tutte le società che svolgono attività nelle categorie di base, a partire dalla categoria Piccoli Amici, ma soprattutto nelle categorie Pulcini ed Esordienti, di prevedere, al termine dei confronti che vedono protagonisti i bambini/e di due o più squadre, l'organizzazione di un “tempo supplementare” denominato “FAIR PLAY”, in cui le società e famiglie mettono a disposizione dei giovani calciatori e calciatrici una merenda da condividere tra loro, allargando naturalmente l'invito anche a tecnici, dirigenti e genitori delle squadre coinvolte.

Green Card

Nelle categorie di base dei Pulcini e degli Esordienti, coloro che vengono preposti alla direzione delle gare potranno utilizzare la cosiddetta “Green Card”, il cartellino verde che premia i giovani calciatori che si rendano protagonisti di particolari gesti di “Fair Play” (Gioco Giusto).

I casi di particolare Fair Play (Gioco Giusto) - in sostanza gesti di significativa sportività nei confronti degli avversari, dell'arbitro, del pubblico e dei compagni di gioco) - dovranno essere segnalati alla Delegazione competente per territorio, che provvederà alla più opportuna divulgazione, informando inoltre il Settore Giovanile e Scolastico che ne assicurerà la pubblicazione sul proprio sito internet.

Saluti

I dirigenti e i tecnici delle Società interessate dovranno sollecitare, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, i partecipanti alla gara a salutarsi fra loro, stringendosi la mano.

“Il Settore Giovanile e Scolastico vigila con particolare attenzione sul rispetto delle norme relative alla tutela della salute e della sicurezza” (art. 6, CU n°1 SGS s.s. 2015/2016). Per questo motivo, si ricorda che le partite delle Categorie di Base (Piccoli Amici, Pulcini ed Esordienti) devono essere disputate all'interno di un campo regolarmente omologato.

Tutte le Società che svolgono attività, anche se in una sola delle categorie di base (Piccoli Amici, Pulcini e/o Esordienti), devono presentare all'atto dell'iscrizione e comunque **ENTRO** il 30 settembre 2015 alla Delegazione della L.N.D. territorialmente competente – *pena la non validazione dell'iscrizione ai Tornei* - il modulo di censimento per l'Attività di Base (allegato n.1 al CU n.2 del SGS – scaricabile dal sito www.settoregiovanile.figc.it)

Tale modulo può essere aggiornato e/o integrato in qualsiasi momento, inviando tale aggiornamento e/o integrazione alla Delegazione territorialmente competente e al Settore Giovanile e Scolastico del Friuli Venezia Giulia (via Carducci, 22 – 34125 Trieste; FAX: 040 7606444).

ATTIVITÀ CON ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA

In attesa di ridefinire il protocollo d' intesa tra la FIGC e gli Enti di promozione sportiva non è al momento consentita alle società affiliate alla FIGC la partecipazione ad attività organizzate dagli enti stessi (CU n.1 SGS, art.1.1 lettera i), pag. 10, art.29 della *Guida ai Regolamenti dei Tornei Giovanili organizzati da società*, edito dal Settore Giovanile e Scolastico, s.s. 2015/16).

REGOLAMENTAZIONE DEI TORNEI ORGANIZZATI DALLE SOCIETÀ

(Dettagliate e più complete disposizioni sono consultabili sul CU n° 1 del SGS per la s.s. 2015/2016 e nella *Guida ai Regolamenti dei Tornei Giovanili organizzati da società per la s.s. 2015/2016*, edita dal SGS, entrambi scaricabili dal sito www.settoregiovanile.figc.it)

L'organizzazione di un torneo è esclusivamente riservata ad una o più Società regolarmente affiliate alla FIGC (con almeno 1 anno di attività) o ai Comitati Regionali e alle Delegazioni della LND territorialmente competenti, che possono avvalersi della collaborazione o del patrocinio di Enti pubblici e morali: Regioni, Province, Comuni, Circoscrizioni, Istituti Bancari, Pro-Loco, Aziende Turistiche, strutture periferiche di altre Federazioni Sportive, Associazioni Culturali, Religiose, di volontariato ecc.

Non è consentito alle Società organizzare Tornei al di fuori del proprio territorio regionale. In nessun Torneo è consentita la partecipazione di calciatori "fuori quota".

Tornei a carattere Internazionale

I regolamenti dei Tornei a carattere internazionale, devono pervenire all'Ufficio Tornei del S.G.S., ai fini della necessaria autorizzazione, almeno **60 giorni prima** della data di inizio del torneo. La trasmissione dei citati regolamenti deve effettuarsi tramite i Comitati Regionali del territorio di competenza, i quali sono anche tenuti ad esprimere il proprio parere. La suddetta scadenza deve essere rigorosamente rispettata.

Tornei a carattere Nazionale

I regolamenti dei Tornei a carattere nazionale devono pervenire all'Ufficio Tornei del S.G.S almeno **45 giorni prima** della data di inizio del torneo. Il mancato rispetto dei termini sopra stabiliti è motivo sufficiente perché non venga accordata la prescritta autorizzazione da parte del Consiglio Direttivo del S.G.S. o dall'Organismo a ciò appositamente delegato dal Consiglio Direttivo stesso.

Tornei giovanili a carattere Regionale, Provinciale e Locale

Le richieste per l'organizzazione dei Tornei sopra indicati, corredate dai relativi regolamenti, devono pervenire ai Comitati Regionali territorialmente competenti ai fini della prescritta autorizzazione almeno **30 giorni prima** della data di inizio, se il Torneo è a carattere regionale e almeno **20 giorni prima** della data di inizio, se è a carattere Provinciale o Locale.

I sopra citati tempi di presentazione delle richieste devono essere tassativamente rispettati ed è facoltà dei Comitati Regionali e alle Delegazioni della LND territorialmente competenti di respingere richieste pervenute fuori dai termini.

I Tornei che prevedono la partecipazione di un numero massimo di 3 (tre) squadre appartenenti a Delegazioni della LND limitrofe, ma di Regione diversa rispetto alle sede in cui vengono organizzati, sono assimilabili a Tornei a carattere Regionale.

Per conoscere le Categorie giovanili aventi titolo di partecipazione ai tornei organizzati da Società, si veda il CU n°1 del SGS e/o la Guida ai Tornei edita dal SGS Nazionale.

I regolamenti devono essere redatti solo ed esclusivamente seguendo lo schema dei fac-simili predisposti da questo Settore Giovanile e Scolastico, che possono essere richiesti al Settore Giovanile e Scolastico Regionale, ai Comitati Regionali, alle Delegazioni della LND territorialmente competenti o scaricati dal sito www.settoregiovanile.figc.it alla voce "Tornei"

Per quanto concerne la categoria "PICCOLI AMICI" (età: da 5 anni compiuti a 8 anni non compiuti al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva in corso) è categoricamente vietato organizzare Tornei e Manifestazioni a carattere Internazionale e Nazionale o partecipare a Tornei all'Estero (in quanto l'attività di tale categoria deve essere prevalentemente ludico-motoria e deve essere svolta seguendo adeguati principi psicopedagogici, metodologici e tecnico-didattici). È invece consentito organizzare Manifestazioni, preferibilmente a carattere Locale o Provinciale, nelle quali, peraltro, non dovranno essere previste né formazione di classifiche né, tanto meno, graduatorie di merito e/o fasi di qualificazione. Non sono previsti punteggi per le partite vinte o pareggiate. In altri termini, non sono previste le formule tipiche dei Tornei.

PRESTITI

Per la categoria esordienti sarà possibile (vedi C.U. n° 1 Sezione 2 Attività Giovanile Paragrafo 2.6 Raduni e provini giovani calciatori), **esclusivamente per i tornei a carattere Nazionale** e solo per le società che ne avranno fatto richiesta ed ottenuto l'autorizzazione da parte del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, utilizzare un numero massimo di tre giocatori in prestito.

I prestiti sono vietati nella categoria Pulcini.

Nei tornei a carattere internazionale i prestiti sono vietati sia nella categoria Esordienti che in quella Pulcini.

Partecipazione di squadre giovanili italiane a Tornei all'Estero

Le richieste di partecipazione a Tornei all'estero debbono essere trasmesse all'Ufficio Tornei del Settore, per il tramite del Comitato Regionale territorialmente competente, **almeno 45 (quarantacinque) giorni prima** dell'inizio delle citate manifestazioni.

Tutte le Società affiliate alla FIGC, che organizzino Tornei senza la prescritta autorizzazione, sono passibili di deferimento ai competenti organi disciplinari.

Tutte le Società affiliate alla FIGC, che partecipino a Tornei non autorizzati, sono passibili di deferimento ai competenti organi disciplinari.

Tutte le Società affiliate alla FIGC, che partecipino a Tornei all'Estero senza autorizzazione, sono passibili di deferimento ai competenti organi disciplinari.

Sono altresì passibili di deferimento le Società che non rispettino le norme contenute nei regolamenti dei Tornei approvati e quelle riportate sul C.U. n. 1.

Ulteriori precisazioni, chiarimenti ed eventuali altre disposizioni, verranno emanate attraverso specifica circolare e l'apposita "Guida ai Regolamenti dei Tornei Giovanili Organizzati dalle Società" pubblicata ogni stagione sportiva dal Settore Giovanile e Scolastico Nazionale.

RADUNI PER GIOVANI CALCIATORI

Vengono considerati "Raduni di selezione", le attività organizzate dalle società (in proprio o in collaborazione con altri club affiliati alla FIGC), durante le quali vengono coinvolti in gruppo giovani calciatori tesserati per altre società.

Possono partecipare a tali raduni solo i calciatori tesserati per società operanti nella stessa regione o in provincia limitrofa a quella della località in cui si svolge il raduno selettivo.

Per l'organizzazione dei raduni selettivi la Società interessata deve richiedere preventiva autorizzazione al Comitato Regionale competente per territorio tenendo conto delle seguenti limitazioni riferite ai raduni fuori della propria regione di appartenenza (in collaborazione con altra società):

- per le società professionistiche MASSIMO 1 RADUNO PER PROVINCIA
- per le società dilettantistiche MASSIMO 4 RADUNI PER STAGIONE SPORTIVA

La richiesta di autorizzazione deve pervenire al Comitato Regionale territorialmente competente almeno dieci giorni prima del giorno di effettuazione del raduno, con lettera a firma del legale rappresentante o del Responsabile del Settore Giovanile, e deve specificare quanto riportato sul CU n.1 a pag. 20. (per ulteriori dettagli, si consulti il CU n.1, art.2.6)

PROVINI PRESSO SOCIETÀ

Vengono considerati "Provinci", le modalità con cui una società, con il fine di approfondire la conoscenza di un giovane calciatore selezionato e verificare con maggiore consapevolezza la scelta effettuata, convoca un giocatore di altra società presso la propria struttura per "sottoporlo a prova", prevedendo l'inserimento in un proprio gruppo-squadra.

Le società devono attenersi alla seguente procedura:

a. le società che intendono "sottoporre a prova" un giocatore, chiedono autorizzazione preventiva (all'inizio della Stagione Sportiva e comunque **entro e non oltre il 30 novembre 2015**) in base ai requisiti previsti dal CU n.1 (art.2.6), al Settore Giovanile e Scolastico (e per conoscenza al Comitato Regionale LND e al Coordinatore Federale Regionale SGS di appartenenza), con lettera a firma del legale rappresentante o del Responsabile del Settore Giovanile;

b. il Settore Giovanile e Scolastico, autorizza la società richiedente tramite la pubblicazione di un comunicato ufficiale nazionale;

c. nel corso della Stagione Sportiva la società (preventivamente autorizzata) che intende "provare" giovani calciatori deve inviare comunicazione informativa solo ed esclusivamente al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico entro 24h dallo svolgimento della "prova" senza necessità di ricevere ulteriore autorizzazione;

d. alla fine di ogni mese, le società devono inviare al Settore Giovanile e Scolastico un report dei calciatori che hanno "sottoposto a prova", suddivisi per fascia d'età e gruppo-squadra.

Le società autorizzate a sottoporre a prova i giovani calciatori in età compresa tra i 10 e i 12 anni possono utilizzare i giovani anche in occasione di gare amichevoli e/o Tornei della categoria Esordienti nel numero massimo di tre calciatori. Ovviamente, per poter usufruire di tale opportunità, la società deve aver ottenuto la necessaria autorizzazione all'inizio della stagione sportiva e rispettare le procedure sopra indicate.

GARE AMICHEVOLI

Amichevoli a carattere locale/provinciale

Qualora una Società intenda organizzare incontri amichevoli a carattere Regionale, Provinciale o Locale, la società stessa dovrà preventivamente informare (è ammesso anche via FAX) il Comitato Regionale o la Delegazione territorialmente competente **almeno 24 ore prima della disputa della gara, esclusivamente mediante l'apposito modulo** (scaricabile dal sito www.settoregiovanile.figc.it alla voce "Tornei"). Le richieste devono contenere l'orario d'inizio della gara, la categoria coinvolta, il nominativo e l'indirizzo preciso del campo di giuoco, il nominativo del responsabile dell'organizzazione, il nominativo del responsabile organizzativo della squadra avversaria. La richiesta completa dei dati sopra citati costituisce autorizzazione allo svolgimento. Qualora il Comitato Regionale o la Delegazione riceva richieste incomplete delle informazioni **NON autorizzerà la gara. Alla fine di ogni mese, le società che ne hanno fatto richiesta dovranno inoltrare alla Delegazione competente territorialmente un Report con tutte le gare amichevoli disputate.**

Amichevoli a carattere nazionale (con squadre di fuori regione)

Le richieste per l'organizzazione di incontri amichevoli a carattere Nazionale devono essere inviate (**esclusivamente mediante l'apposito modulo**, scaricabile dal sito www.settoregiovanile.figc.it alla voce "Tornei") all'Ufficio Tornei del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC tramite i Comitati Regionali competenti nel territorio almeno 5 giorni prima della disputa della gara. Le richieste devono contenere l'orario d'inizio della gara, la categoria coinvolta, il nominativo e l'indirizzo preciso del campo di giuoco, il nominativo ed il telefono del responsabile dell'organizzazione, il nominativo ed il telefono del responsabile organizzativo della squadra avversaria. Esaminata la richiesta la FIGC – SGS provvederà ad autorizzare la disputa della gara dando comunicazione al Comitato Regionale LND e al Coordinamento Federale Regionale SGS competente sul territorio ed alle Leghe di competenza.

Qualora le richieste vengano inviate incomplete dei dati sopra citati la gara NON verrà autorizzata. **Alla fine di ogni mese, le società che hanno fatto richiesta dovranno inoltrare all'Ufficio Tornei del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC tramite i Comitati Regionali competenti nel territorio un Report con tutte le gare amichevoli disputate.**

Amichevoli a carattere Internazionale

In base alla Circolare n°1273 della FIFA in vigore dal 1 agosto 2011, le richieste di autorizzazione per l'organizzazione di incontri amichevoli a carattere internazionale (**mediante l'apposito modulo** scaricabile dal sito www.settoregiovanile.figc.it alla voce "Tornei") devono pervenire all'Ufficio Tornei del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC tramite i Comitati Regionali competenti nel territorio almeno 20 giorni prima della data prevista per l'incontro.

Le richieste devono contenere l'orario d'inizio della gara, la categoria coinvolta, il nominativo e l'indirizzo preciso del campo di giuoco, il nominativo ed il telefono del responsabile dell'organizzazione, il nominativo ed il telefono del responsabile organizzativo della squadra

avversaria, e l'autorizzazione rilasciata dalla Federazione di appartenenza. Esaminata la richiesta la FIGC – SGS provvederà ad autorizzare la disputa della gara dando comunicazione al Comitato Regionale LND e al Coordinamento Federale Regionale SGS competente sul territorio ed alle Leghe di appartenenza.

Qualora le richieste vengano inviate incomplete dei dati sopra citati la gara NON verrà autorizzata.

Partecipazione ad amichevoli all'estero

Le richieste di autorizzazione per la partecipazione ad amichevoli a carattere internazionale devono pervenire all'Ufficio Tornei della FIGC – SGS tramite i Comitati Regionali del territorio di competenza almeno 20 giorni prima della data prevista per l'incontro. Le richieste devono contenere l'orario d'inizio della partita, il giorno ed il luogo di svolgimento, il nominativo del responsabile organizzativo.

Tutte le Società affiliate alla FIGC, che svolgono gare amichevoli senza autorizzazione, sono passibili di deferimento ai competenti organi disciplinari.

CENTRI ESTIVI

Con nota prot.5.773 dd. 18 aprile 2012, il Segretario della FIGC dott. Antonio Di Sebastiano specifica che:

- 1) I giovani calciatori potranno partecipare alle attività dei centri estivi organizzati da società diversa da quella di appartenenza, a condizione che quest'ultima autorizzi tale partecipazione. La società organizzatrice dovrà garantire idonea copertura assicurativa a favore dei giovani che risultano tesserati per altre società o che non sono tesserati per nessuna società.
- 2) Le disposizioni federali che regolano l'attività dei Tecnici escludono che gli stessi possano svolgere detto ruolo per più di una società e pertanto essi possono essere coinvolti in tali iniziative soltanto a nome delle società per le quali sono tesserati.

USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI NELL'ATTIVITÀ GIOVANILE

Si informano le società interessate che a seguito della variazione dell'art.19 delle N.O.I.F. ("Impianti sportivi") in data 7.05.2013 da parte del Consiglio Federale, le società che svolgono attività giovanile utilizzando strutture non nel comune in cui hanno la propria sede, devono chiedere autorizzazione motivata (anche per singola gara) al Comitato Regionale "a svolgere la loro attività in impianti non ubicati nel Comune in cui hanno sede" (art.19 comma 4).

ALLENATORI – preclusioni e sanzioni

"I tecnici, nel corso della medesima stagione sportiva, non possono tesserarsi né, indipendentemente dal tesseramento, svolgere attività per più di una società, neppure con mansioni diverse [...]” (comma 1, art.41 del Regolamento del Settore Tecnico).

“Ai Tecnici inquadrati nell'Albo del Settore Tecnico è fatto divieto di trattare direttamente o indirettamente e comunque di svolgere attività collegate al trasferimento ed al collocamento dei calciatori. Essi sono soltanto legittimati a fornire alle società di appartenenza la loro consulenza di natura esclusivamente tecnica.” (comma 3, art.41 del Regolamento del Settore Tecnico).

“La violazione delle disposizioni di cui ai commi precedenti comporta l'adozione di provvedimenti disciplinari della Commissione Disciplinare del Settore Tecnico.” (comma 7, art.41 del Regolamento del Settore Tecnico).

SCUOLE DI CALCIO

Il riconoscimento ufficiale della *Scuola di Calcio* della Federazione Italiana Giuoco Calcio è rilasciato dal Settore Giovanile e Scolastico, d'intesa con il Settore Tecnico.

Per la s.s. 2015/2016 sono previste nuove modalità per il riconoscimento delle Scuole di Calcio. Tali nuove modalità sono state pubblicate sul CU n.2 del SGS pubblicato in data 2 luglio 2015, scaricabile direttamente dal sito del Settore Giovanile e Scolastico (www.settoregiovanile.figc.it). Le tipologie previste per la s.s. 2015/2016 sono:

1) *Centro Calcistico di Base*,

2) *Scuola di Calcio*,

3) *Scuola di Calcio di Élite*.

Al riguardo, si invitano le società interessate ad essere qualificate come *Scuola di Calcio di Élite* a consultare le date perentorie previste. In particolare, **“entro il 10 settembre 2015**, le società devono presentare la richiesta con l'impegno a rispettare i requisiti minimi richiesti, i requisiti richiesti per il riconoscimento delle Scuole di Calcio ed eventualmente quelli previsti per qualificare ulteriormente la Scuola di Calcio” (pag.4).

Per l'invio della documentazione prevista, ferme restando le date perentorie previste nel CU n.1 dal SGS Nazionale, le società sono invitate ad attenersi alle disposizioni che di volta in volta saranno pubblicate sul CU regionale e sui CU delle Delegazioni territorialmente competenti.

UTILIZZO LOGO DELLA FIGC

Le società, anche se regolarmente affiliate, NON possono utilizzare il logo della FIGC e/o del Settore Giovanile e Scolastico su indumenti sportivi, brochure, locandine, cartelloni, carta intestata, ecc. se non espressamente autorizzati. La norma vale anche nel caso di materiale (es. brochure, locandine, striscioni, ecc.) relativo a Tornei organizzati dalle società, seppur autorizzati dalla FIGC. Tutte le Società affiliate alla FIGC che utilizzano il Logo della FIGC e/o del Settore Giovanile e Scolastico senza la prescritta autorizzazione sono passibili di deferimento ai competenti organi disciplinari.

Il presente *Vademecum* è un ausilio per i tecnici e i dirigenti che operano per l'attività di base.

Il presente *Vademecum* fa ampio riferimento al CU n.1 del SGS e alla Guida ai Tornei.

Per quanto non specificatamente contemplato in questo *Vademecum*, si fa riferimento al CU n.1, alle apposite Circolari esplicative del SGS e alla *Guida ai Tornei*.

Copia digitale del seguente *Vademecum* è possibile richiederla al Settore Giovanile e Scolastico Regionale (friuliveneziaigiulia.sgs@figc.it)

L'AUTOARBITRAGGIO: Istruzioni per l'uso

“Visti i positivi riscontri avuti, nella corrente stagione sportiva le gare della categoria Pulcini dovranno essere arbitrate con il “metodo dell’autoarbitraggio” [...].

Tale opportunità prevede che la gara venga arbitrata dagli stessi giocatori che disputano la gara, delegando ai tecnici responsabili delle squadre che si confrontano eventuali e particolari interventi di mediazione e supporto.”

(Comunicato Ufficiale n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico-FIGC)

A seguito dell’introduzione delle modalità di Autoarbitraggio nella categoria Pulcini, si vogliono sintetizzare alcuni aspetti caratteristici e delle sue modalità di esecuzione.

Innanzitutto ci preme sottolineare l’importanza di avere una guida di riferimento in ciascuna gara, che riteniamo debba essere il Dirigente-Arbitro, ossia una persona adeguatamente formata per adempiere tale compito.

FINALITÀ

1. Stimolare l’auto-organizzazione
2. Conoscere e applicare correttamente il Regolamento di Gioco
3. Creare un clima positivo
4. Educare ed insegnare, giocando.

IL RUOLO DEL DIRIGENTE ARBITRO

| | |
|--------------------------|--|
| Compiti didattici | Deve conoscere le regole di gioco e informarsi sulle relative differenze e sulle modalità applicative nell’attività di base |
| Compiti organizzativi | In sintonia con i dirigenti societari, collabora all’organizzazione delle gare informandosi su tutti gli adempimenti pre, durante e post gara |
| Rapporti con i tecnici | Comunica con il Responsabile Tecnico e gli allenatori sui rinforzi educativi che riguardano principalmente la gara negli aspetti comportamentali |
| Rapporti con i giocatori | Li aiuta nella conoscenza delle regole di gioco, favorendone il rispetto, con un comportamento imparziale che rappresenti un esempio positivo. |

(fonte: Guida Tecnica per le Scuole di Calcio, a cura del Settore Giovanile e Scolastico, 2008, pag. 40)

Il Dirigente Arbitro garantisce lo “Spirito di Gioco”, assicurando:

1. Sicurezza dei giocatori
2. Pari opportunità di gioco
3. Continuità del gioco
4. Piacere di giocare

“Bisogna sempre ricordare che una partita giocata dai Piccoli Amici, Pulcini ed Esordienti serve per rinforzare le conoscenze dei bambini sul calcio e sulla regolamentazione del gioco; quindi è parte di un contesto di apprendimento.”

(“Guida Tecnica per le Scuole di Calcio”, a cura del Settore Giovanile e Scolastico, 2008, pag. 38).

COSA DEVE FARE IL DIRIGENTE ARBITRO

Prima della gara

- Definire, con i Tecnici e i Dirigenti delle squadre coinvolte, modalità di intervento nel corso della gara, seguendo le linee guida della FIGC-Settore Giovanile e Scolastico
- Identificare (in base alle vigenti norme) i giocatori riportati nella lista gara, insieme ad un Dirigente della Squadra con cui avviene il confronto
- Spiegare e/o ricordare ai giovani calciatori la modalità dell’autoarbitraggio e alcune regole significative del gioco
- Dare istruzioni pratiche ai giovani calciatori (es. “quando volete richiamare l’attenzione su una irregolarità, alzate la mano e chiamate a voce alta «punizione» oppure «fallo»...”)
- Fare l’ingresso in campo e i saluti

La fase che precede la gara è sicuramente molto importante per favorire la conoscenza tra i bambini delle due squadre e tra gli adulti coinvolti (tecnici e dirigenti), aiutando a creare un clima positivo per permettere ai bambini coinvolti di esprimere al meglio le proprie abilità.

Durante la gara

- Supervisionare la gara
- Intervenire se STRETTAMENTE NECESSARIO (per infortuni, per garantire la sicurezza, in caso di evidenti e gravi scorrettezze...)
- Favorire l'autogestione della partita: per tale motivo potrebbe risultare utile individuare 1-2 bambini di ciascuna squadra che, in caso di situazioni dubbie, possano decidere in merito insieme ai bambini eventualmente coinvolti. In ogni caso è bene che situazioni del genere siano comunque osservate con estrema attenzione dal Dirigente-Arbitro e comunque dai Tecnici e dai Dirigenti
- Negli intervalli tra i 3 o 4 tempi, informare i giovani calciatori di eventuali comportamenti non consueti svoltisi durante la gara e dare indicazioni propositive al riguardo (es. "quando cerchi di prendere la palla all'avversario, fallo senza spingere", "ricordati che quando esegui la rimessa laterale i piedi devono essere fuori dal campo", ecc).
- Cronometrare il tempo di gioco
- Fermare il tempo di gioco per il Time Out chiesto dai tecnici
- Fermare il gioco per l'eventuale assegnazione di una "GREENCARD", che può essere anche proposta da uno dei tecnici delle due squadre
- Controllare che i cambi vengano svolti secondo le norme per l'Attività di Base
- Si consiglia di utilizzare un taccuino dove registrare le osservazioni da riportare ai giocatori durante l'intervallo fra i tempi di gioco e dove registrare le sostituzioni dei giocatori.

Dopo la gara

- Fare eseguire i saluti
- Fornire, quando necessario, feedback ai giovani calciatori e/o ai Tecnici e Dirigenti
- Compilare il referto e sottoscriverlo unitamente ai Dirigenti delle due squadre
- Favorire l'organizzazione del "Terzo Tempo Fair Play", invitando i genitori a portare una merenda da far condividere a tutti i bambini che hanno partecipato alla gara (Tè caldo, crostata, ecc.)

SUGGERIMENTI E LINEE GUIDA

È opportuno che i bambini, prima di prendere parte alle gare, vengano formati sulle regole del gioco. Pertanto ciascuna società dovrà occuparsi di coinvolgere esperti delle regole del gioco applicate nell'Attività di Base, come, ad esempio:

- la Sezione AIA di appartenenza
- gli Arbitri (in attività o dismessi)
- gli Esperti dell'Attività di Base messi a disposizione del Coordinamento Federale Regionale-SGS
- i Dirigenti-Arbitro appositamente formati

È quindi evidente che durante gli allenamenti settimanali il Tecnico dovrà "allenare" i giovani calciatori all'autoarbitraggio, in accordo con le finalità di cui sopra.

È molto importante che le società informino i genitori dei giovani calciatori sulla Modalità dell'Autoarbitraggio, sulle sue finalità e sulle modalità esecutive, così da creare quell'ideale clima positivo in cui il giovane calciatore possa apprendere nel miglior modo possibile.

Durante la gara, tecnico, dirigenti accompagnatori e pubblico devono fare attenzione a non influenzare le decisioni dei giocatori (es. "prendila che è nostra!", "vai avanti che non è fallo" ecc.).

In caso di particolari situazioni di gioco, di seguito sono schematizzate alcune semplici soluzioni:

| Situazione | Soluzione |
|--|--|
| Barrera | Dare indicazioni per il posizionamento |
| Calci di Punizione | Suggerire un segnale per dare il "via" |
| Grave scorrettezza | Intervento del D.A. |
| Giocatore deve sbilanciare le scarpe | Il bambino chiama l'intervento della partita |
| "Non trovo il piede secondo al fallo" | "Palla a chi" |
| Sostituzione di un giocatore | Cambio voluto |
| Tempo di gioco | Visore definito dal D.A. |
| Rimessa laterale giustamente scorretta | Intervento del D.A. |
| I | |

Attenzioni su alcuni punti di intervento??

(Slides presentate ai corsi informativi per Dirigente-Arbitro dal dott. Stefano Florit)

Si ringrazia il Coordinamento Federale Regionale Friuli Venezia Giulia del Settore Giovanile e Scolastico per il contributo offerto per la realizzazione di tale documento

**FIGC - SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO
COORDINAMENTO FEDERALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

Via Carducci, 22 - 34125 Trieste (TS)
Tel. 040 766993 - Fax: 040 7606444
e-mail: friuliveneziagiulia.sgs@figc.it

Coordinatore Federale Regionale:

Giovanni Messina

e-mail: g.messina@figc.it

Responsabile Regionale Attività di base:

Carlo Giorgiutti

Vice Responsabile Regionale Attività di base:

Stefano Florit

e-mail Attività di Base: base.friuliveneziagiuliasgs@figc.it

Collaboratori Regionali Attività di Base:

**Aniello Marano, Giuseppe Vacca, Andrea Lento,
Maurizio Zanello, Andrea Moras**

Referente Calcio Femminile: **Barbara Lesa**

Referente Calcio a 5: **Andrea Sabalino**

Responsabile Centro Studi & Ricerche FVG: **Maurizio Zorba**

friuliveneziagiulia.sgs@figc.it